

	Residenza Governativa Piazza Governo	Repubblica e Cantone Ticino
telefono	++41 91 814 44 60	
fax	++41 91 814 44 23	
e-mail	dfc-dir@ti.ch	
internet	www.ti.ch	
funzionario incaricato	Sergio Montorfani	Dipartimento delle finanze e dell'economia 6501 Bellinzona
telefono	091 814 30 81	
e-mail	sergio.montorfani@ti.ch	Bellinzona, 30 marzo 2012

COMUNICATO STAMPA

DFE - Rapporto d'attività 2011 della Sezione del lavoro (principali indicatori statistici)

Oltre 77'000 colloqui di consulenza; 9'234 proposte di lavoro su un totale di 3'362 posti vacanti acquisiti; 11 mila decisioni di misure attive LADI (corsi di formazione, programmi occupazionali, ecc.); 2'228 misure cantonali L-rilocc e più di 7 mila decisioni di sanzione contro comportamenti abusivi.

Queste, in estrema sintesi, le principali prestazioni fornite nel 2011 dalla Sezione del lavoro alle 21'947 persone in cerca d'impiego che sono state iscritte almeno 1 giorno presso gli Uffici regionali di collocamento (URC) nel corso dell'anno. Ogni mese gli URC hanno favorito direttamente o indirettamente il collocamento di 658 disoccupati. L'insieme delle prestazioni dell'assicurazione disoccupazione per il Ticino, ha superato i 242 milioni di franchi.

Il rapporto d'attività della Sezione del lavoro (consultabile su Internet all'indirizzo: www.ti.ch/lavoro), rende pubblici i dati principali relativi alle prestazioni fornite dallo Stato alle persone disoccupate in Ticino, a completamento delle statistiche sulla disoccupazione che vengono pubblicate a cadenza mensile.

Persone iscritte alla ricerca d'impiego e flussi mensili

Dal rapporto pubblicato si può osservare che il numero complessivo di persone iscritte per almeno 1 giorno presso gli URC nel 2011 è stato di 21'947 unità. Le nuove entrate in disoccupazione registrate ogni mese sono state mediamente 1'098, mentre corrispondevano a 1'172 le uscite medie mensili. La differenza tra entrate e uscite spiega quindi la riduzione del tasso di disoccupazione registrato nel corso dell'anno passato, influenzato, oltre che dall'andamento altalenante della congiuntura economica, anche dagli importanti cambiamenti normativi introdotti dalla IV revisione della LADI a partire dal 1. aprile 2011. Modifiche che hanno ridotto il numero massimo di indennità percepibili a diverse categorie di persone disoccupate.

Consulenza, controlli e lotta agli abusi

Mensilmente, ogni consulente del personale URC ha seguito 100 persone iscritte al collocamento ed effettuato 64 colloqui di consulenza al mese. Durante queste attività sono stati effettuati gli usuali controlli per garantire il rispetto della Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI). Questi controlli hanno portato all'emissione di 7'143 decisioni di sospensione dall'indennità di disoccupazione (6,62 giorni di sospensione in media per ogni sospensione). Il tasso di persone oggetto di sospensioni si è elevato al 5,94% al mese, inferiore alla media nazionale (7,54%).

Collocamenti e durata media della permanenza in disoccupazione

Il numero complessivo di collocamenti registrati presso gli URC si eleva a 7'897 unità. Ciò significa che gli URC hanno contribuito a reinserire nel mercato del lavoro mediamente 658 disoccupati ogni mese. Una parte consistente di questi collocamenti è stata realizzata tramite proposte di lavoro (9'234 assegnazioni di posti vacanti) date alle persone in cerca d'impiego sulle 3'362 offerte di lavoro segnalate dalle aziende. Mediamente, ogni mese, circa l'8% degli iscritti ha ricevuto una proposta di lavoro: questa media è di poco inferiore a quella nazionale (11%).

Alla fine del 2011, la durata media del periodo di permanenza in disoccupazione per persona è rimasta stabile a 185 giorni lavorativi, pari a 8 mesi e mezzo del calendario. Nel corso dell'anno sono però state registrate importanti oscillazioni dovute ai cambiamenti introdotti dalla IV revisione della LADI. L'impatto di queste modifiche è ben visibile in relazione a due indicatori di risultato:

- 1) la percentuale di disoccupati di lunga durata (durata superiore ai 12 mesi) è diminuita dal 29,06% al 23,78%;
- 2) la percentuale di disoccupati giunti a fine diritto è passata dal 18,79% al 28,58%.

Bastano questi due dati per dare una visione concreta dell'effetto delle modifiche legislative entrate in vigore dal 1. aprile 2011, che hanno comportato una riduzione importante del numero massimo delle indennità per diverse categorie di persone: sono aumentate in maniera significativa le persone giunte all'esaurimento del diritto. In parte ciò ha accelerato il reinserimento nel mondo del lavoro di alcuni (vedi diminuzione dei disoccupati di lunga durata), mentre altri hanno dovuto ricorrere a prestazioni sussidiarie. Ciò che spiega in buona parte l'aumento del 13,8% delle domande di assistenza sociale registrate a livello cantonale nel medesimo periodo.

Misure attive LADI e costi a carico dell'Assicurazione disoccupazione

Nel 2011 sono state 11'074 le decisioni di provvedimenti inerenti al mercato del lavoro, finanziate dall'Assicurazione disoccupazione, a favore dei disoccupati residenti in Ticino. Esse hanno riguardato misure di formazione (8'263), misure d'occupazione (2'084) e altre misure volte a favorire l'assunzione diretta in azienda (727). Il costo globale di queste misure ha superato i 32 milioni di franchi.

Globalmente, considerando anche le indennità di disoccupazione (188 milioni), le indennità per lavoro ridotto (13) ed intemperie (4), e le indennità per insolvenza (4), le

prestazioni finanziarie versate dall'Assicurazione disoccupazione in Ticino hanno sfiorato i 243 milioni di franchi.

Misure cantonali della Legge sul rilancio dell'occupazione e sul sostegno ai disoccupati (L-rilocc)

Per quanto riguarda le misure attive finanziate dal Cantone (in aggiunta a quelle previste dall'Assicurazione disoccupazione), sono state in totale 2'228 le misure concesse. In particolare, è stata favorita la creazione di 1'210 nuovi posti di lavoro tramite l'incentivo all'assunzione e sono state promosse 133 nuove attività indipendenti. Meritano un citazione particolare anche i 244 sussidi versati per favorire l'assunzione di disoccupati di lunga durata ("disoccupati problematici"), nonché i 150 incentivi per il collocamento di giovani al 1° impiego. Complessivamente le misure di reinserimento cantonali sono costate 11,8 milioni di franchi, ai quali va aggiunto quasi 1 milione per le misure di sostegno diretto ai disoccupati (indennità cantonali per ex-indipendenti).

Conclusioni e prospettive

Il DFE mantiene alto il suo impegno prioritario a sostegno dell'occupazione. Le cifre presentate nel rapporto d'attività della Sezione del lavoro mostrano chiaramente il grande lavoro svolto dagli Uffici regionali di collocamento del Cantone nella lotta alla disoccupazione ed al sostegno ai disoccupati.

Nel corso della primavera 2012 verrà implementata la nuova strategia interdipartimentale per il reinserimento dei disoccupati in assistenza, approvata dal Parlamento nell'autunno scorso. Grazie alla collaborazione degli URC, molte persone iscritte all'assistenza potranno beneficiare di percorsi di reinserimento *ad hoc* finanziati dalla Legge sull'assistenza sociale (LAS).

In autunno, con la collaborazione della Seco, verrà lanciata una campagna informativa a livello svizzero sui servizi offerti dagli URC, al fine di incitare tutti i datori di lavoro a fare maggior ricorso agli uffici di collocamento pubblici quando devono assumere nuovo personale.

Per far fronte alle nuove esigenze poste dall'andamento congiunturale incerto, nei prossimi mesi verranno assunti nuovi consulenti del personale.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Sergio Montorfani, capo della Sezione del lavoro, sergio.montorfani@ti.ch, tel. 091 814 30 81

Allegati:

Rapporto d'attività della Sezione del lavoro, 2011